



**Relazione Annuale 2020
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di: Ingegneria Elettronica

Componenti docenti della CPds:

1. Ernestina Cianca (Referente per la CPds)
2. Arianna Mencattini
3. Andrea Reale
4. Francesca Brunetti

Componenti studenti della CPds:

1. Elisa Franci
2. Luca Fiorentino
3. Giovanni Natalini
4. Sara Saida

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 29/10/2020

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri:

08/10/2019 confronto con gli studenti della commissione paritetica e avvio scrittura relazione

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2019 e ottobre 2020 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 3

Documentazione consultata:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>, dati AlmaLaurea, SUA dei vari CdS, schede di valutazione e resoconto del gruppo di riesame, siti web dei corsi di studio.



Relazione Annuale 2020
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento/Facoltà di: Ingegneria Elettronica

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria di Internet

Classe: L-8

Sede: via del politecnico 1, 00133 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Gli esiti dei questionari, pubblicati sul sito di Ateneo, mostrano un miglioramento rispetto allo scorso anno per quasi tutti gli indicatori, e in linea con l'andamento medio di Ingegneria. Sotto la media di Ingegneria c'è solo l'indicatore D12, sulle conoscenze di base degli studenti, che sembrano inadeguate per seguire i corsi.

Come per tutta l'area di Ingegneria (ma cosa rivelata anche per le lauree magistrali), un indicatore critico è il D17, sul ricevimento studenti. Per l'indicatore D17 si ha una effettiva criticità comune a tutta la macroarea, che richiede un'azione correttiva sulla definizione del rapporto docente studente per quanto riguarda le attività non frontali in aula, prevedibilmente soprattutto per i corsi fondamentali, meno motivanti per lo specifico corso di studio scelto dallo studente.

L'aspetto incoraggiante è che l'alto valore per l'indicatore D18 denota che una volta che tale rapporto è avviato, l'interazione funziona bene. C'è da dire che nella laurea di primo livello pesano sicuramente aspetti generalistici dei corsi di base, in cui inevitabilmente il rapporto studente-docente rimane più facilmente impersonale.

Dal colloquio con gli studenti, è emerso un ulteriore problema legato alla fase di didattica a distanza. Gli studenti, non avendo più un orario di ricevimento, hanno avuto difficoltà a comunicare con i docenti. Questo spiega l'ulteriore peggioramento di questo indicatore per il passato anno accademico.

Inoltre, gli studenti continuano a chiedere che i commenti specifici degli studenti sui questionari sia accessibili almeno al coordinatore di CdS.

b) Linee di azione identificate

Anche in questo momento di didattica a distanza, i docenti dovrebbero stabilire degli orari di ricevimento in cui sono disponibili online, per facilitare l'interazione con gli studenti.

Tuttavia, si continua a ritenere che il quesito D17 debba essere leggermente modificato per tener conto anche di altri tipi di interazione tra docenti e studenti e non solo il ricevimento in ufficio.

Relativamente all'osservazione degli studenti sui loro giudizi nei questionari, si chiede che i commenti finali del questionario di fine corso debbano essere letti con attenzione sia dal docente che ha erogato il corso e sia dal coordinatore del CdS di riferimento.

Si inviterà il coordinatore del corso di Studi a capire come migliorare il servizio per studenti non frequentanti. Una soluzione, che però già sembra sia stata presa in



considerazione, è quella di rendere accessibili le registrazioni delle lezioni per tutti i corsi.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Dai dati del nucleo di valutazione si evince che i quesiti D16 sulle attività didattiche integrative e quelli D23 sui locali ad esse adibite, che erano migliorati nettamente lo scorso anno, si sono mantenuti costanti o leggermente peggiorati. In questo leggero abbassamento va tenuto conto delle difficoltà di implementare attività didattiche integrative lo scorso anno per effetto dell'emergenza pandemica.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Sarebbe importante inserire corsi con maggiori attività di laboratorio, azione che sembra comunque essere già stata intrapresa nella ristrutturazione didattica iniziata nel 2018.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I quesiti D12-D16 hanno rilevato votazioni nella media della Macroarea, e anche leggermente superiori rispetto allo scorso a.a. Gli studenti trovano che in media sia le conoscenze acquisite sia il materiale fornito dai docenti sia adeguato e che le modalità di accertamento siano chiare. L'unico indicatore critico, anche negli anni precedenti, e peggiore rispetto alla macroarea è il D12, relativo alle "conoscenze preliminari degli studenti". Questa da un lato fa pensare che attraiamo studenti con preparazione diversa da quella richiesta per portare avanti con successo gli studi, cosa che potrebbe essere dovuta ad una sbagliata comunicazione di orientamento. Dall'altro forse la presenza di esami troppo teorici e poco pratici, contribuisce ad accrescere questa sensazione di inadeguatezza. Dal piano integrato comunque emergono molte azioni volte sia a migliorare l'organizzazione, che le attività di orientamento. In particolare, sono stati realizzati/pianificati molti specifici interventi: aggiunta di due corsi, inserimento di un corso da un altro CdS, riduzione del numero di crediti di due corsi pre-esistenti, inserimento di contenuti sperimentali in corsi della triennale, riorganizzazione e spostamento di contenuti da corsi della magistrale alla triennale e viceversa. Dati sull'occupazione indicano che comunque le conoscenze acquisite sono apprezzate dal mondo del lavoro.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il CdS dovrebbe istituire una Commissione che monitori costantemente eventuali anomalie nei singoli insegnamenti per il monitoraggio della qualità adottato dal coordinato e insoddisfazioni specifiche che nascono dagli studenti. Questa indicazione data anche negli scorsi anni, non ha avuto seguito.



D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

L'analisi critica delle schede di monitoraggio, svolta dal gruppo del Riesame, è piuttosto puntuale e risulta in modo chiaro sia criticità che azioni correttive suggerite. In particolare, l'analisi dei risultati risulta complessivamente soddisfacente. La criticità più rilevante è costituita dalla decrescita delle immatricolazioni al primo anno del Corso in Ingegneria di Internet che si era manifestata negli anni precedenti.

In risposta a tale criticità nel rapporto di riesame precedente si era individuata come azione correttiva l'attività di divulgazione e presentazione del corso e dei relativi contenuti presso le scuole superiori. Inoltre era stato raccomandato di intensificare l'attività sui social media e di rendere più interessante possibile tale comunicazione.

Nel corso dello scorso anno l'offerta formativa del corso di Laurea è stata rinnovata, con l'individuazione di tre percorsi (Cybersecurity, Internet of Things e Communication Technologies) da mettere in risalto nelle attività di promozione. Nonostante che le attività di comunicazione di questi nuovi percorsi siano iniziate solo verso la fine dell'anno scolastico 2018/19, sembra che ci sia stato già un impatto sulle immatricolazioni 2019/20, dal momento che il calo si è arrestato e la tendenza è di crescita.

Infine, considerando l'evidenza dell'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale) che risulta inferiore alla media di ateneo, nonché il trend di diminuzione della soddisfazione complessiva dei laureati, si raccomanda di analizzare la questione in modo più approfondito. In particolare sarà cura del coordinatore del CdS di verificare coinvolgendo i rappresentanti degli studenti ed eventualmente istituendo una commissione che possa identificare eventuali criticità e suggerire soluzioni.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Gli obiettivi che si è posto il CdS in base al rapporto di Riesame sono analoghi a quelli dello scorso anno e volti ad aumentare l'attrattività del CdS, e quindi:

1) Continuare l'attività di divulgazione e promozione anche in modalità on-line, organizzando incontri virtuali in streaming, sia in collaborazione con gli altri due CCS dell'area dell'ingegneria dell'informazione, sia singolarmente per il nostro CCS, con la partecipazione delle aziende che sponsorizzano i premi di merito.

2) Considerando l'evidenza dell'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale) che risulta inferiore alla media di ateneo, nonché il trend di diminuzione della soddisfazione complessiva dei laureati, il CdS intende analizzare la questione in modo più approfondito. In particolare sarà cura del coordinatore del CdS di verificare coinvolgendo i rappresentanti degli studenti ed eventualmente istituendo una commissione che possa identificare eventuali criticità e suggerire soluzioni.

La CP ritiene questi obiettivi adeguati, e che siano state prese in considerazione le indicazioni della CP date gli anni passati. La CP invita ad estendere l'area geografica dell'azione di divulgazione, anche in aree fuori della provincia di Roma (reatino etc.)



E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Il documento SUA relativo a questo CdS è reperibile al link sul sito del CdS (<http://internet.uniroma2.it/corso-di-studi/obiettivi-della-formazione/>) e alcune informazioni sono riportate direttamente sulla pagina web del sito, quella relativi agli obiettivi formativi.

La relazione illustra in modo adeguato gli aspetti caratterizzanti del CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il sito del corso di studi dovrebbe essere arricchito con opportune sezioni dedicate alla Commissione Paritetica dove allocare la corrispondente relazione annuale.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Continua ad essere importante l'aspetto della comunicazione e dell'attrattività del CdS. Nonostante sia altissima la percentuale di coloro che trovano lavoro stabile e soddisfacente le aspettative, entro pochi anni dal conseguimento del titolo, e sia alta anche la stima da parte delle aziende dei nostri laureati, rimane basso il numero degli iscritti e questo per una incapacità di comunicare in modo efficace le potenzialità offerte da questo CdS. Tuttavia, va riconosciuto che nello scorso anno è stato notevolmente intensificato l'aspetto della comunicazione (video su youtube, giornate di orientamento etc.). Un ulteriore elemento potrebbe essere rappresentato da un coinvolgimento più strutturale nel corso di studi delle aziende potenzialmente interessate ai nostri laureati, anche nella fase di comunicazione. A parte consolidare la presenza nelle scuole superiori attraverso seminari etc., sarebbe anche interessante proporre Scuole Estive a studenti selezionati. Come lo scorso anno, si invita inoltre ad allargare l'area geografica in cui viene fatta divulgazione, per lo più limitata alla Provincia di Roma